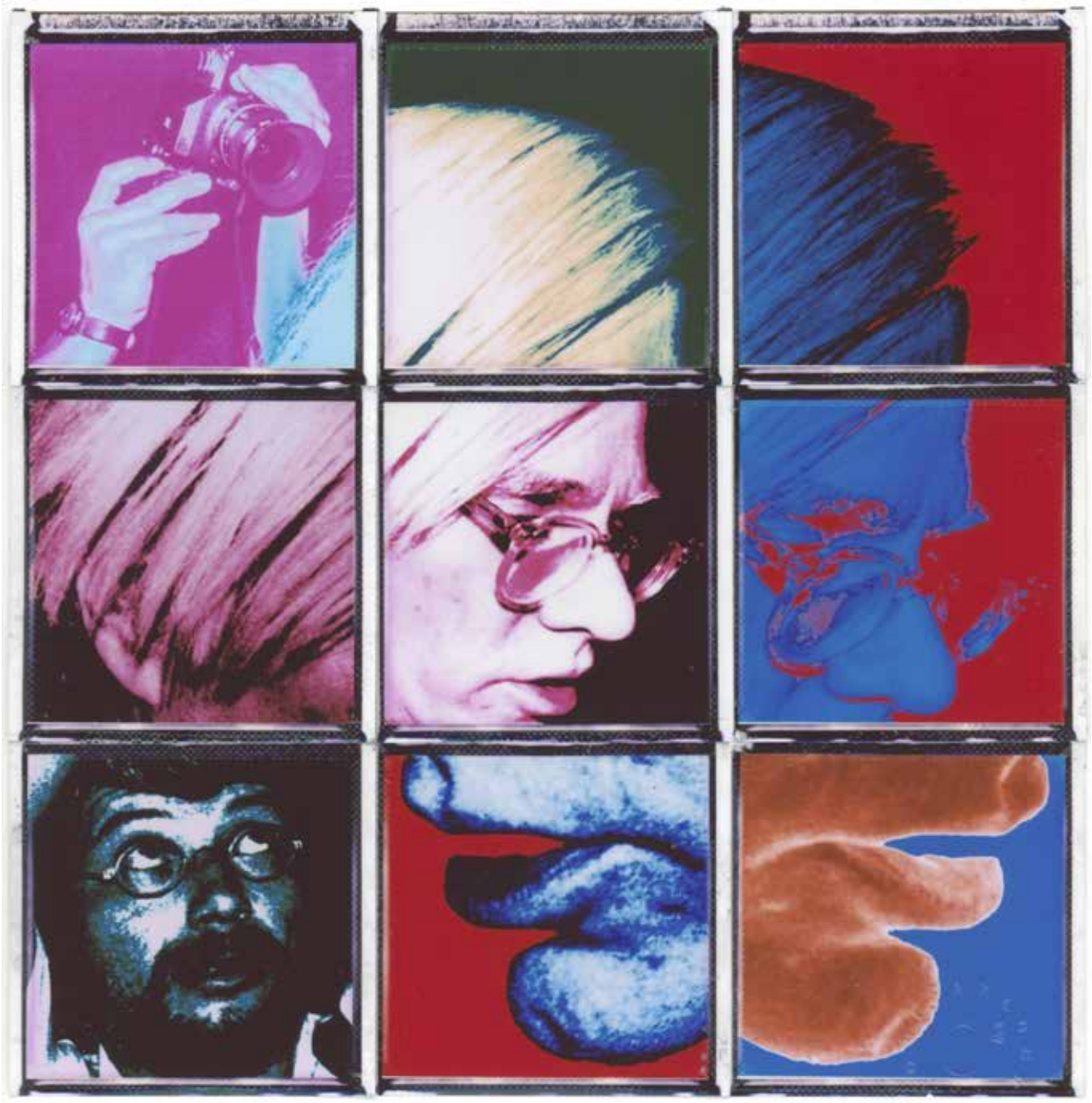

Fotografia sorgente: Luigi Guzzardi; Fotografia derivata: Carlo Chiapponi

La mostra *Codice Sorgente 1948/2018*, esposta dal 15 febbraio 2019 al 22 marzo 2019 alla Fondazione Bevilacqua la Masa, nella sede di Palazzetto Tito (Dorsoduro 2826, Venezia) nasce da un confronto con i grandi fotografi del passato. L'originale esposizione celebra i settant'anni del Circolo Fotografico La Gondola, fondato a Venezia, nel 1948, da Paolo Monti, Gino Bolognini, Luciano Scattola e Giorgio Bresciani. L'associazione produce una mostra tematica ogni anno per stimolare la produzione fotografica dei soci e, in questa particolare ricorrenza, ha proposto loro una sfida singolare: sono state scelte alcune tra le foto "dormienti" dall'immenso archivio del circolo ed è stato proposto di trasformarle in immagini contemporanee, giocando con esse, imitandole o lasciandosi semplicemente ispirare in una grande opera di condivisione. I 33 progetti, prodotti da 29 autori, saranno infatti esposti in coppia e a confronto tra loro. In questa complessa operazione, ben due codici sorgenti si evidenziano, si confrontano e alla fine si scontrano: l'autore esprime nell'immagine la propria labirintica visione del mondo e il fruitore la percepisce, apprendendola sia per interpretarla che, poi, per utilizzarla nella produzione di altre icone. Con una babele di rimandi, di riferimenti, di punti di vista, una sorta di cacofonia iconica rimbomba come un'eco ininterrotta, per poi sparire all'improvviso, alla visione di una nuova immagine.

The exhibition Codice Sorgente 1948/2018, *open from 15 February to 22 March 2019 at the Bevilacqua la Masa Foundation, in the Palazzetto Tito headquarters (Dorsoduro 2826, Venice), was born from a dialogue with the great photographers of the past. The original exhibition celebrates the seventieth anniversary of the Circolo Fotografico La Gondola, founded in Venice in 1948 by Paolo Monti, Gino Bolognini, Luciano Scattola and Giorgio Bresciani. The association produces a thematic exhibition every year to stimulate the photographic production of its members and, in this particular event, has proposed them a very peculiar challenge: some of the "sleeping" photos were chosen from the huge archive of the club and it was proposed to transform them into contemporary images, playing with them, imitating them or letting them simply inspire the authors in a great work of sharing. The 33 projects, produced by 29 authors, will be exhibited in pairs and compared to each other. In this complex operation, two source codes are highlighted, compared and eventually made to collide: the author expresses in the image a labyrinthine vision of the world and the user perceives it, learning it to interpret it and then use it in the production of other icons. In a babel of cross references and viewpoints, a sort of iconic cacophony sounds like an uninterrupted echo, to then suddenly disappear, at the vision of a new image.*

Esposizioni in corso

fino al 30.05.19
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Turbulent America
Jean-Pierre Laffont
a cura di Eliane Laffont, Elisabetta Da Lio
in collaborazione con Photo Op
Orario: Mer-Dom h 16.00-20.00
aperta 25.04.2019
Ingresso libero

fino al 31.03.19
FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA
Galleria di Piazza San Marco, 71/c Venezia
102ma Collettiva Giovani Artisti
e vincitori della 101ma Collettiva
Orario: Mer-Dom h 10.20-17.30
Ingresso libero

fino al 22.03.19
FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA
Palazzetto Tito, Dorsoduro 2826, Venezia
Codice sorgente 1948/2018
In collaborazione con il Circolo Fotografico La Gondola
Orario: Lun-Ven 10.00-17.00
Igresso libero

Nuove esposizioni

05.04.19 – 20.04.19
BIBLIOTECA MARGHERA
Prospettive dal cielo
Mostra fotografica di Alvise Bagagiolo
Orario: lun h 14.30-19.00
mar-ven h 9.00-19.00
sab h 9.00-13.00
Inaugurazione mostra:
VENERDÌ 05.04.2019 h.17.30

Idan Raichel, foto di Eldad Rafaeli

IDAN RAICHEL LA MUSICA UN PONTE FRA CULTURE DIVERSE

Idan Raichel ha deciso di prendersi una pausa dal ruolo di leader degli *Idan Raichel Project*, per dedicarsi ad un progetto solista e condividere in modo intimo e naturale le sue melodie e la storia di un viaggio artistico lungo quasi 15 anni. In questa nuova tournée, solo sul palco, canterà e suonerà il pianoforte acustico, il piano elettrico, le percussioni, il drum pad & looper e anche qualche strumento giocattolo delle sue due figlie piccole. Il musicista di Tel Aviv nel corso degli anni ha collaborato con pop star americane come India Arie, Dave Matthews e Alicia Keys, senza parlare dei tanti artisti molto noti nei loro paesi d'origine: la portoghese Ana Moura, il francese Patrick Bruel, Ornella Vanoni in Italia, Andreas Scholl in Germania, e il maliano Vieux Farka Touré, giusto per nominarne alcuni, e vanta infine anche una collaborazione importante con altri due artisti del nostro Paese: dietro ad *Amami Amami*, il singolo di Mina e Celentano, c'è la sua firma in qualità di compositore. Nel 2003 è stato catapultato dall'anonimato alla fama quando il suo brano *Bo'ee* ha sfondato in radio con la sua incantevole miscela di voci etiopi e la seduzione del global pop. Praticamente, nell'arco di una notte, l'*Idan Raichel Project*, nato dalla collaborazione di più di 95 musicisti provenienti da differenti background culturali, è diventato simbolo di quella musica capace di unire le persone e le sue ambiziose collaborazioni interculturali hanno cambiato la scena della musica pop israeliana, offrendo *"un'affascinante vetrina per quella parte di Israele giovane, tollerante e multietnica, formatasi al di fuori del pensiero dominante"* (Boston Globe).
Nei suoi concerti in solo, Idan condivide con l'ascoltatore, in una maniera organica e intima, frammenti di storie dei viaggi di questi ultimi dodici anni e del processo creativo di composizione delle sue canzoni prima che fossero prodotte a livello discografico. Ha ricevuto recentemente il riconoscimento del Martin Luther King Institute per aver portato le voci delle minoranze e dei nuovi migranti al grande pubblico e per il suo instancabile lavoro di unire attraverso la sua musica persone di diverso credo e cultura.

IDAN RAICHEL. MUSIC, A BRIDGE BETWEEN DIFFERENT CULTURES

Idan Raichel has decided to take a break from the role of leader of the Idan Raichel Project, *to devote himself to a solo project and to share in an intimate and natural way his melodies and the story of an artistic journey that lasted almost 15 years. In this new tour, alone on stage, he will sing and play the acoustic piano, the electric piano, the percussions, the drum pad & looper and also some toy instrument of his two small daughters. Over the years, the Tel Aviv musician has collaborated with American pop stars like India Arie, Dave Matthews and Alicia Keys, not to mention the many artists well-known in their countries of origin: the Portuguese Ana Moura, the French Patrick Bruel, Ornella Vanoni in Italy, Andreas Scholl in Germany, and the Malian Vieux Farka Touré, just to name a few, and finally also boasts an important collaboration with two other artists of our country: behind* Love me Love me, *the single of Mina and Celentano, there is his signature as a composer.*
In 2003, he was catapulted from anonymity to fame when his song Bo'ee broke into the radio with its enchanting blend of Ethiopian voices and the seduction of global pop. Basically, overnight, the Idan Raichel Project, *born from the collaboration of more than 95 musicians from different cultural backgrounds, became a symbol of that music capable of uniting people. Its ambitious intercultural collaborations have changed the scene of Israeli pop music, offering "*a fascinating showcase for that young, tolerant and multi-ethnic part of Israel, formed outside the dominant thought*" (Boston Globe). In his solo concerts, Idan shares with the listener, in an organic and intimate way, fragments of stories of his travels of the last twelve years and of the creative process behind his songs before they were produced on a discographic level. He has recently received the Martin Luther King Institute's recognition for bringing the voices of minorities and new migrants to the general public and for his tireless work aimed at uniting people of different creeds and cultures through his music.*

Candiani Groove
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Ingresso: vedi culturavenezia.it/candiani

SABATO 02.03.19 h 21.00
Idan Raichel
Piano – Songs
Idan Raichel, *pianoforte acustico, piano elettrico, percussioni e drum pad & looper*

DOMENICA 17.03.19 h 18.00
Forq
Thrēq (by Snarky Puppy Family)
Henry Hey, *tastiere*
Chris McQueen, *chitarra*
Kevin Scott, *basso elettrico*
Jason JT Thomas, *batteria*

GIOVEDÌ 28.03.19 h 21.00
Wolfgang Schmidtke Orchestra
Monk's Mood
Ryan Carniaux, *tromba;* John-Dennis Renken, *tromba*
Rainer Winterschladen, *tromba;* Nikolaus Neuser, *tromba;* Filippo Vignato, *trombone;* Thorsten Heitzmann, *trombone;* Mike Rafalczyk, *trombone*
Peter Cazzanelli, *trombone basso;* Nicola Fazzini, *sax contralto e soprano;* Gerd Dudek, *sax tenore e soprano;* Helga Plankensteiner, *sax baritono*
Lichel Lösch, *pianonoforte;* Igor Spallati, *contrabbasso;* Bernd Oezsevim, *batteria;*
Wolfgang Schmidtke, *sax soprano, clarinetto basso, arrangiamento e direzione*

VENERDÌ 05.04.19 h 21.00
Franco D'Andrea Trio
Traditions Today
Daniele D'Agaro, *clarinetto*
Mauro Ottolini, *trombone*
Franco D'Andrea, *pianoforte*

VENERDÌ 12.04.19 h 21.00
Les Filles de Illighadad
Live
Fatou Seidi Ghali, *voce e chitarra*
Alamnou Akrouni, *voce e percussioni*
Fitimata Ahmadelher, *voce e percussioni*
Madassane Ahmoudou, *chitarra solista*

Rappresentante di lista, foto di Claudia Pajewski

INDIE VOICES

Torna al Centro Culturale Candiani *Indie Voices*, la rassegna di musica indipendente realizzata in collaborazione con Macaco Records che propone per la decima edizione un programma ricco e originale, al femminile e tutto italiano. La rassegna si apre mercoledì 17 aprile con *OoopopoiooO*. In occasione dei cent'anni dalla nascita del Theremin (strumento musicale elettronico, il più antico conosciuto che non preveda il contatto fisico dell'esecutore con lo strumento) il gruppo formato da Valeria Sturba e Vincenzo Vasi esce con il secondo album intitolato *Elettromagnetismo e Libertà*. Sotto questo titolo epico si cela un lavoro creativo e compositivo volto a superare le forme più congeniali e conosciute, ribaltando il tutto in un nuova miscela pop dove convivono in armonia combinazioni stilistiche distanti tra loro, quali la musica contemporanea, il minimalismo, tarantelle techno, rap improbabili, musica popolare e finte filastrocche da cantare con l'amico immaginario. *OoopopoiooO* è una band che sorprende per audacia, coraggio e fantasia; è la prova evidente che la musica è senza limiti, capace di portarci lontano dove meno ci aspettiamo. Circondati da tastierine, giocattoli colorati, antenne, archi e corde, tornano sui palchi di tutti gli universi. Venerdì 3 maggio sarà protagonista una tra le realtà più trasversali e interessanti del panorama musicale contemporaneo: *la Rappresentante di Lista*. Autentica rivelazione il duo nasce nel 2011 dall'incontro della cantante Veronica Lucchesi con il chitarrista Dario Mangiaracina. Sin dagli esordi raccolgono consensi di pubblico e critica, infatti il primo album è stato candidato al *Premio Tenco* come miglior disco d'esordio. Dal vivo sono accompagnati da una numerosa e strepitosa band capace di esprimere al meglio il loro stile definito da Blowup "*folk/jazz/soul/funky pop metropolitano e insieme ancestrale*". Il loro nuovo album, *Go Go Diva* propone una figura femminile come guida, la band lo definisce come *"un invito a perdersi, a battersi, a spogliarsi e a cantare con tutta la voce che si ha in corpo. Nell'inferno dei desideri, nel buio della paura, nell'oscurità di questa notte noi ci sentiamo maledettamente vivi"*. Le prime date annunciate della *Rappresentante di Lista* sono già *soldout*, a conferma del successo di questo gruppo rivelazione dell'*indie* italiano.

INDIE VOICES

The Candiani Cultural Centre hosts once again Indie Voices, the independent music festival created in collaboration with Macaco Records, which proposes for its tenth edition a rich and original programme, with a strong presence of women and all Italian. The festival opens on Wednesday 17 April with OoopopoiooO. *On the occasion of the hundredth anniversary of the birth of the Theremin (electronic musical instrument, the oldest known that does not involve the physical contact of the performer with the instrument) the group formed by Valeria Sturba and Vincenzo Vasi presents the second album titled* Elettromagnetismo e Libertà. *Under this epic title lies a creative and compositional work aimed at overcoming the most congenial and well-known forms, overturning them all with a new pop blend where stylistic combinations distant from each other live together, such as contemporary music, minimalism, techno tarantellas, improbable rap, popular music and fake nursery rhymes to sing with an imaginary friend.*
OoopopoiooO *is a band that surprises for its audacity, courage and imagination; it is clear evidence that music is limitless, able to take us far, where we least expect. Surrounded by keyboards, colourful toys, antennas, bows and strings, they return to the stages of all universes. Friday 3 May will be one of the most cross cutting and interesting realities of the contemporary music scene:* la Rappresentante di Lista. *An authentic revelation, the duo was born in 2011 from the meeting of singer Veronica Lucchesi with guitarist Dario Mangiaracina. Since the beginning, they have enjoyed the approval of the public and the critics. Indeed, the first album was nominated for the Tenco Award as best debut album. When playing live, they are accompanied by a large and amazing band, the best expression of a style defined by Blowup as "*folk/jazz/soul/funky/pop, metropolitan and ancestral at the same time". *Their new album, Go Go Diva proposes a female figure as a guide. The band defines it as "*An invitation to get lost, to fight, to undress and sing with all the voice in your body. In the hell of desires, in the darkness of fear, in the blackness of this night we feel incredibly alive" *The first announced dates of the List Representative are already sold out, confirming the success of this group, a revelation of the Italian* indie.

IoSonoMusica
TEATRO TONIOLO
Ingresso: vedi culturavenezia.it/toniolo

DOMENICA 03.03.19 h 20.30
Tempo di Chet
Paolo Fresu, *tromba*
Dino Rubino, *pianoforte*
Marco Bardoscia, *contrabbasso*

MARTEDÌ 19.03.19 h 20.30
X Music
Alexander Lonquich e Cristina Barbuti, *pianoforte*
Musiche di F. Schubert

GIOVEDÌ 18.04.19 h 20.30 (fuori abbonamento)
Venice Chamber Orchestra
Direttore Pietro Semenzato
Musiche di L. Van Beethoven, F. Schubert, W. A. Mozart

On stage
TEATRO TONIOLO
Ingresso: vedi culturavenezia.it/toniolo

MARTEDÌ 12.03.19 h 21.00
Noa - Letters to Bach
Noa, *voce*
Gil Dor, *chitarra*
Gadi Seri, *percussioni*

GIOVEDÌ 11.04.19 h 21.00
Massimo Volume
Emilio Clementi, *voce e basso*
Egle Sommacal, *chitarre*
Vittoria Burattini, *batteria*

Note Italiane
TEATRO TONIOLO
Ingresso: vedi culturavenezia.it/toniolo

MERCOLEDÌ 03.04.19 h 21.00
An Evening with Manuel Agnelli
Featuring Rodrigo D'Erasmo

MERCOLEDÌ 17.04.19 h 21.00
Enrico Nigiotti

Indie Voices
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Ingresso: vedi culturavenezia.it/candiani

MERCOLEDÌ 17.04.19 h 21.00
OoopopoiooO
Vincenzo Vasi, *voce, theremin, basso, elettronica, giocattoli;* Valeria Sturba: *voce, theremin, violino, elettronica, giocattoli*

CARMEN. MAQUIA IL FUOCO GELIDO DELLA PASSIONE

foto di Cheryl Mann

La rivisitazione coreografica di *Carmen* ad opera di Gustavo Ramìrez, di scena al Teatro Toniolo il 16 aprile (ore 21.00), ha assunto fin dal debutto a Chicago, nel 2012, i segni distintivi e la fama di un capolavoro: il "Chicago Sun" ne esaltava la "*squassante ferocia emotiva*", mentre il "Chicago Tribune" ne sottolineava la dimensione di "*moderna e vivace esaltazione dell'arte stessa*", pur partendo da una "*vecchia storia*". E la storia è la novella ben nota di Mérimée del 1845, da cui Georges Bizet trent'anni più tardi, con l'aiuto dei librettisti Henri Meilhac e Ludovic Halévy, ricavò l'*opera-comique* destinata a sbancare i botteghini di tutt'Europa. Ramìrez, coadiuvato dalla scenografia di Luis Crespo e dai costumi di David Delfín, attraversa e riassembla allo scopo due partiture distinte, la *Carmen Suite* di Bizet e la *Carmen Fantasy op. 25 di* Sarasate, traendo spunto però da una suggestione "su carta" più composita: e cioè le incisioni che Pablo Picasso realizzò a illustrazione del testo di Mérimée, confluite rispettivamente in *Carmen* (Biblioteque Francaise, 1949) e *Carmen des Carmen* (Editeurs Français Réunis, 1964). Di qui la sua particolare lettura scenica, profondamente ancorata al bianco e nero essenziale adottato dall'artista spagnolo nelle sue tavole; con il titolo stesso dell'opera, *Carmen.maquia*, resa variazione lessicale di "tauromaquia", parola usata da Picasso per descrivere l'indomabilità del temperamento spagnolo. La scommessa fondamentale di Ramìrez, messa in scena dalla valenciana Titoyaya Dansa, pare tutta giocata in un contrasto di scena fra accensione di corpi e rarefazione di forme, fuoco passionale e stacco monocromatico dell'insieme; uno spettacolo che, pur non sottraendosi alla girandola pirotecnica di trama e personaggi, sembra concepito per allargare il quadro ai chiaroscuri di un incrocio ardito, quasi fuori campo, fra pulsione primordiale e iberica quintessenza, e proprio per questo non si dimentica facilmente.
Roberto Ranieri

CARMEN.MAQUIA. THE FROZEN FIRE OF PASSION

The choreographic reinterpretation of Carmen *by Gustavo Ramìrez, on stage at the Toniolo Theatre on 16 April (at 9.00 pm), has ever since its debut in Chicago, in 2012, the distinctive signs and the fame of a masterpiece: the "Chicago Sun" exalted its* "squashing emotional ferocity", *while the "Chicago Tribune" underlined its dimension of a "modern and lively exaltation of art itself", even if originating from an "old story". And the story is the well-known novel by Mérimée of 1845, from which Georges Bizet, thirty years later, with the help of librettists Henri Meilhac and Ludovic Halévy, obtained the opera-comique destined to break the box offices of all Europe. Ramìrez, with the help of the set design by Luis Crespo and the costumes by David Delfín, crosses and reassembles for the purpose two separate scores, the* Carmen Suite *by Bizet and the* Carmen Fantasy op. 25 *by Sarasate, however inspired by a more composite "on paper" suggestion: namely the engravings that Pablo Picasso made to illustrate the text of Mérimée, respectively merged into Carmen (Biblioteque Francaise, 1949) e* Carmen des Carmen *(Editeurs Français Réunis, 1964). Hence his particular stage reading, deeply anchored to the essential black and white adopted by the Spanish artist in his tables; with the title of the work itself,* Carmen.maquia, *a lexical variation of "tauromaquia", word used by Picasso to describe the indomitability of the Spanish temperament. The fundamental bet of Ramìrez, staged by the Valencian Titoyaya Dansa, seems all played around the scenic contrast between lighting of bodies and rarefaction of forms, passionate fire and monochromatic break of the whole; a show that, although involving a pyrotechnic whirlwind of plot and characters, seems conceived to widen its framework to the chiaroscuro of a bold crossing, occurring almost off-screen, between primordial istinct and Iberian quintessence, and this is why it is not easily forgotten.*

IoSonoDanza
TEATRO TONIOLO
Intero €26 rid. € 22 I. m. under 30 € 10

SABATO 02.03.19 h 21.00
Smashed
Gandini Juggling
dir. artistica Sean Gandini, Kati Yla-Hokkala

MARTEDÌ 16.04.19 h 21.00
Carmen.maquia
Titoyaya Dansa
dir. artistica e coreografia G. Ramìrez Sansano

Divertiamoci a teatro
TEATRO MOMO
Intero € 10 - rid. € 8. Posti numerati

DOMENICA 03.03.19 h 16.30
La famiglia dell'antiquario
di Carlo Goldoni. Regia di Filippo Facca
Produzione Piccolo Teatro Città di Sacile

DOMENICA 17.03.19 h 16.30
Quel fiol d'un can d'un gato
di Renato Abbo. Regia di Rolando Verignan
Produzione Sempre Pronti di Mestre

IoSonoTeatro
TEATRO TONIOLO
Intero € 29 - rid. € 26 - I. m. under 30 € 10

dal 06.03.19 al 10.03.19
Nel tempo degli dei. Il calzolaio di Ulisse
di Marco Paolini e Francesco Niccolini
regia Gabriele Vacis

MERCOLEDÌ 13.03.19 h 19.30
GIOVEDÌ 14.03.19 h 21.00
Familie Floz
Dr. Nest
un'opera di F. Baumgarten, A. Kistel, B. Leese, B. Reber, H. Schüler, M. Suethoff e M. Vogel
regia di Hajo Schüler

dal 22.03.19 al 24.03.19
Stefano Fresi, Violante Placido e Paolo Ruffini
Sogno di una notte di mezza estate
di William Shakespeare
regia di Massimo Bruno

dal 04.04.19 al 07.04.19
Teatro dell'Elfo
L'importanza di chiamarsi Ernesto
di Oscar Wilde
regia, scene e costumi
di Ferdinando Bruni e Francesco Frongia

dal 12.04.19 al 14.04.19
Silvio Orlando
Si nota all'imbrunire
(Solitudine da paese spopolato)
testo e regia di Lucia Calamaro

IoSonoComico
TEATRO TONIOLO

15.03.19 - 16.03.19 h 21.00
Ho perso il filo
di e con Angela Finocchiaro
Platea € 30 - galleria € 25

dal 27.03.19 al 30.03.19 h 21.00
Destinati all'estinzione
con Angelo Pintus
Platea € 32 - galleria € 25

09.04.19 - 10.04.19 h 21.00
Noi – Mille volti e una bugia
di e con Giuseppe Giacobazzi
Platea € 30 - galleria € 25

Instancabili Grandi
TEATRO GROGGIA
Intero € 10 - ridotto € 9

VENERDÌ 19.04.19 h 21.00
La signorina Julie
uno studio di A. Strindberg
adattamento e regia di Giuseppe Amato
con Monica Garavello, Christian Renzicchi, Federica Sgoifo

C'ERA UNA VOLTA... UN RE! LE BIBLIOTECHE DIALOGANO CON L'INFANZIA

Ha da poco preso il via il nuovo anno 2019 e per le bambine e i bambini ecco una nuova rassegna dal titolo *C'era una volta... Un re!* ("No ragazzi, avete sbagliato. C'era una volta un pezzo di legno..." recitava *Pinocchio* di Carlo Collodi). Una nuova serie di eventi in cui accompagneremo i piccoli lettori alla riscoperta di un tempo passato, di un'antica tradizione in cui un pupazzo, un'ombra o un oggetto in movimento offrivano spunti per vere e proprie narrazioni, diventandone subito protagonisti. Dai burattini del nostro Occidente al Kamishibai dell'antico Oriente, prenderà vita un percorso che accomuna i bambini di tutti i tempi, ove la voce umana si fa esperienza sonora d'incanti; filastrocche, cantilene e melodie in grado di creare empatie con i più svariati ingredienti fantastici di fiabe e sogni. Nelle biblioteche di tutto il territorio veneziano, dalla terraferma al centro storico, per i bambini dagli 0 ai 3 anni, sarà ricreato uno spazio familiare d'incontro per una lettura partecipata di piccole storie, come *Lalla la farfalla* e *Neve il pesciolino bianco,* cui si affianca l'iniziativa "Fa Re La musica in Biblioteca", un'esperienza musicale dedicata ai piccolissimi e ai loro genitori. La proposta, ispirata alla metodologia "Musica in culla", si fonda sugli studi della ricercatrice statunitense Beth Bolton della Temple University di Philadelphia. Un'occasione per comunicare attraverso stimoli musicali, condividendo anche qui filastrocche, melodie e canzoni. Non mancano, per i bambini dai 4 agli 8 anni, numerosi spettacoli con i burattini protagonisti della narrativa per l'infanzia più classica, come *Pinocchio*, *I tre porcellini*, *Cappuccetto Rosso* accanto all'immancabile lupo, fino ai personaggi della Commedia dell'arte con Arlecchino, Pantalone e Brighella. Qui l'esperienza ludica potrà proseguire nelle mura domestiche, grazie ai laboratori ideati per dare loro una consistenza di veri e propri pupazzi, partendo da pochi ingredienti elevati a moltiplicatori di fantasia: una testina morbida imbottita di stoffa, qualche perlina, un tappo, un bottoncino, un gomitolino di lana avanzato, pochi centimetri di nastro o merletto... Ci sarà anche l'*Armadio delle piccole storie a colori*, dalle cui ante colorate usciranno racconti che provengono dal Profondo Blu, con balene, delfini, nuvole o marziani che ricamano il cielo... E per chiudere questa rassegna di narrazione con burattini colorati ed allegri, non mancheranno le più belle fiabe dei Fratelli Grimm raccontate con il Kamishibai, un antico teatrino giapponese fatto di legno e carta.

ONCE UPON A TIME... THERE WAS A KING! LIBRARIES HAVING A DIALOGUE WITH CHILDHOOD

The new year 2019 has just started and for the children there is a new review entitled Once upon a time... there was a king! *("No kids, you were wrong. Once upon a time there was a piece of wood..." recited* Pinocchio *by Carlo Collodi). A new series of events in which we will accompany the young readers to the rediscovery of a past time, of an ancient tradition in which a puppet, a shadow or a moving object offered ideas for real narratives, becoming immediately their protagonists. From the puppets of our West to the Kamishibai of the ancient East, a path that unites the children of all times will come to life, where the human voice becomes a sound experience of enchantments; nursery rhymes, chants and melodies able to create empathy with the most various fantastic ingredients of fairy tales and dreams. In libraries throughout the Venetian territory, from the mainland to the historical centre, for children from 0 to 3 years a family meeting space will be recreated for a shared reading of short stories, such as* Lalla la farfalla (Lalla the butterfly) *and* Neve il pesciolino bianco (Snow the little white fish), *which is supported by the initiative "Fa Re La musica in Biblioteca" (Making Music in the Library), a musical experience dedicated to the very young and their parents. The proposal, inspired by the methodology "Music in the cradle", is based on the studies of the American researcher Beth Bolton of Temple University in Philadelphia. An opportunity to communicate through musical stimuli, sharing here also nursery rhymes, melodies and songs. Many shows are dedicated to children aged 4 to 8, with puppets protagonists of the most classic narrative for the childhood, such as* Pinocchio, The three Little Pigs, *Little Red Riding Hood next to the inevitable wolf, up to the characters of the Commedia dell'Arte with Arlecchino, Pantalone and Brighella. Here the fun experience can continue at home, thanks to the workshops designed to give them a consistency of real puppets, starting from a few high ingredients elevated to fantasy multipliers: a soft head stuffed with fabric, some beads, a cap, a little button, the remnant of a wool ball, a few centimetres of ribbon or lace... There will also be the* Wardrobe of small colour stories, *whose coloured doors will open to let out tales that come from the deep Blue, with whales, dolphins, clouds or Martians embroidering the sky... And to close this review of narration with coloured and cheerful puppets, there will be the most beautiful fairy tales by the Grimm Brothers told with the technique of Kamishibai, an ancient Japanese theatre made of wood and paper.*

Patapumbibò i lettori sul comò
BIBLIOTECA VEZ JUNIOR
Accesso gratuito con prenotazione obbligatoria 15 giorni prima di ogni evento

SABATO 02.03.19 h 10.30
Letture a voce alta
Evento rivolto a bambini dai 3 ai 5 anni

SABATO 12.03.19 h 10.30
Letture a voce alta
Evento rivolto a bambini dai 3 ai 5 anni

SABATO 06.04.19 h 10.30
Letture a voce alta
Evento rivolto a bambini dai 3 ai 5 anni

C'era una volta un re
RETE BIBLIOTECHE VENEZIA
Accesso gratuito con prenotazione obbligatoria 15 giorni prima di ogni evento

MERCOLEDÌ 06.03.19 h 16.45
BIBLIOTECA DI ZELARINO
Fare la musica in biblioteca
con Michela Pilotto e Sara Faggian
Associazione Liquidambar
Adatto a bambini dai 2 ai 4 anni

GIOVEDÌ 07.03.19 h 17.00
BIBLIOTECA BRUNO BRUNI FAVARO
Neve il pesciolino bianco
Narrazione di e con Angela Graziani
Ullallà teatro
Adatto a bambini dai 18 mesi ai 3 anni.

VENERDÌ 08.03.19 h 17.00
BIBLIOTECA DI MARGHERA
Marionette a polso
L' Aprisogni
Compagnia di Teatro di Burattini e Figura
Laboratorio adatto a bambini dai 5 agli 8 anni

MARTEDÌ 12.03.19 h 17.00
BIBLIOTECA BETTINI JUNIOR
La storia di Pinocchio
Compagnia Alberto De Bastiani
Teatro di Figura, burattini e narrazione
Adatto a bambini dai 4 agli 8 anni

VENERDÌ 15.03.19 h 17.00
BIBLIOTECA DI MARGHERA
Fortunato e i tre capelli d'oro dell'orco
Compagnia Alberto De Bastiani
Teatro di Figura, burattini e narrazione
Adatto a bambini dai 4 agli 8 anni

SABATO 23.03.19 h 10.30
VEZ JUNIOR
Fare la musica in biblioteca
con Michela Pilotto e Sara Faggian
Associazione Liquidambar
Adatto a bambini dai 2 ai 3 anni

MARTEDÌ 26.03.19 h 17.00
BIBLIOTECA BRUNO BRUNI FAVARO
Fortunato e i tre capelli d'oro dell'orco
Compagnia Alberto De Bastiani
Teatro di Figura, burattini e narrazione
Adatto a bambini dai 4 agli 8 anni

MERCOLEDÌ 27.03.19 h 16.45
BIBLIOTECA DI ZELARINO
La lampada di Aladino
L' Aprisogni
Compagnia di Teatro di Burattini e Figura
Adatto a bambini dai 4 agli 8 anni

SABATO 30.03.19 h 10.30
BIBLIOTECA BETTINI JUNIOR
In punta di dita
L' Aprisogni
Compagnia di Teatro di Burattini e Figura
Laboratorio adatto a bambini dai 4 agli 8 anni

SABATO 30.03.19 h 10.30
VEZ JUNIOR
Storie di lupi
Compagnia Alberto De Bastiani
Teatro di Figura, burattini e narrazione
Adatto a bambini dai 4 agli 8 anni

MARTEDÌ 02.04.19 h 17.00
BIBLIOTECA BRUNO BRUNI FAVARO
Raperonzolo ed altre fiabe classiche
I fratelli Grimm raccontati con il Kamishibai
Teatrino della Neve
Adatto a bambini dai 3 ai 6 anni

MERCOLEDÌ 10.04.19 h 16.45
BIBLIOTECA DI ZELARINO
Storie di lupi
Compagnia Alberto De Bastiani
Teatro di Figura, burattini e narrazione
Adatto a bambini dai 4 agli 8 anni

TEATRO MOMO UNA PROPOSTA FORMATIVA SEMPRE PIÙ RICCA

Ketti Grunchi, foto di Yurij Pevere

"Insegnare, è aiutare il gioco a svilupparsi, tendendo alla creazione, che fa vivere l'invisibile delle cose e fa entrare il teatro in poesia" – J. Lecoq

Teatro e infanzia: l'impegno ultradecennale del Teatro Momo in questo versante dell'azione pedagogica sembra raccogliere nell'anno in corso un livello di coinvolgimento senza precedenti. Ai dati di affluenza di una rassegna storica come *Domenica a teatro*, che di settimana in settimana continua a regalare pomeriggi da tutto esaurito, si affianca la vitalità delle iniziative didattiche fondate sul "teatro" quale strumento di molteplici opportunità formative. Segna un autentico boom la partecipazione delle scuole primarie e secondarie alle repliche mattutine di *A teatro con la scuola*, con un numero di adesioni spinto quest'anno oltre le 2200 unità; l'articolato progetto laboratoriale di Ketti Grunchi *Il grande sogno* ha quadruplicato le iscrizioni studentesche rispetto alla proposta *Human* dell'anno scorso. Qui il dato assume forse una rilevanza ancora maggiore, se il 'fare teatro' nell'infanzia si riduce ancora troppo spesso, nel senso comune, all'idea di una prova di coraggio: quella di andare in scena e pronunciare correttamente alcune battute senza emozionarsi troppo. Come se la cosiddetta "recita scolastica" producesse effetti nella sfera psicologica ed emotiva del bambino solo nelle strategie di superamento di un ostacolo o un blocco. Eppure il 'fare teatro' è un'attività pedagogica a tutti gli effetti; per quanto pedagogia e teatro, intesi rispettivamente come scienza ed attività artistica, possano sembrare poco conciliabili, in realtà rivelano pratiche e approcci del tutto complementari. Basti pensare alle metodologie teatrali sviluppatesi da Stanislavskij in poi, ovvero gli innumerevoli esercizi volti a espandere le capacità espressive dell'attore, il cui valore formativo si lega allo sviluppo della persona nella sua interezza; specie quando si attraversano, come in questo caso, gli incerti delicati dell'infanzia, in una fase particolarmente attiva di costruzione del proprio rapporto col mondo.
R. R.

MOMO THEATRE. AN INCREASINGLY RICH EDUCATIONAL PROPOSAL

"To teach is to help the game to develop, tending to creation, which makes alive the invisible side of things and lets the theatre enter into poetry" - *J. Lecoq*

Theatre and childhood: the long commitment (over a decade) of the Momo theatre in this pedagogical area, this year seems to gather unprecedented engagement levels. The turnout of a historical festival such as Domenica a teatro (Sunday at the theatre)*, which from week to week continues to offer fully booked afternoons, is accompanied the vitality of educational initiatives based on the "theatre" as an instrument of multiple education opportunities. The participation of primary and secondary schools in the morning shows of* A teatro con la scuola (Going to the theatre with the school) *marks a significant success, with over 2200 spectators this year; the complex laboratory project of Ketti Grunchi* Il grande sogno (The big dream) *has quadrupled last year's student attendance for the play Human. Here the data perhaps takes on even greater importance, if "doing theatre" in childhood is still too often reduced, in the common understanding, to the idea of a show of courage: to go on stage and pronounce some lines correctly without getting too emotional. As if the so-called "school play" would produce effects in the psychological and emotional spheres of the child only in strategies to overcome an obstacle or a block. Yet, "doing theatre" is a pedagogical activity in all respects; however pedagogy and theatre, understood respectively as a scientific and an artistic activity, may seem to be quite incompatible, in reality they reveal completely complementary practices and approaches. Just think of the theatrical methodologies developed from Stanislavskij onwards, or the countless exercises aimed at expanding the expressive skills of the actor, whose educational value is linked to the development of the person in his or her entirety; especially when crossing, as in this case, the fragile uncertainties of childhood, in a particularly active phase of building one's relationship with the world.*

VENERDÌ 12.04.19 h 17.00
BIBLIOTECA DI MARGHERA
Neve il pesciolino bianco
Narrazione di e con Angela Graziani
Ullallà teatro
Adatto a bambini dai 18 mesi ai 3 anni

VENERDÌ 12.04.19 h 17.00
VEZ JUNIOR
Il principe ranocchio ed altre fiabe classiche
I fratelli Grimm raccontati con il Kamishibai
Teatrino della Neve
Adatto a bambini dai 3 ai 6 anni

SABATO 13.04.19 h 10.30
BIBLIOTECA BETTINI JUNIOR
Neve il pesciolino bianco
Narrazione di e con Angela Graziani
Ullallà teatro
Adatto a bambini dai 18 mesi ai 3 anni

SABATO 13.04.19 h 10.30
VEZ JUNIOR
Fare la musica in biblioteca
con Michela Pilotto e Sara Faggian
Associazione Liquidambar
Adatto a bambini da 0 a 24 mesi

Domenica A Teatro
TEATRO MOMO
Intero € 7 - ridotto € 6,5

DOMENICA 10.03.19 h 16.30
Ullallà Teatro
Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare
Teatro d'attore e danza
dai 4 anni

DOMENICA 24.03.19 h 16.30
Woodstock Teatro
Il bosco di x
Teatro d'attore e mimo
dai 7 anni

Instancabili Piccoli
TEATRO GROGGIA
Intero € 10 - ridotto € 9

DOMENICA 17.03.19 h 15.30 - 17.00
Da dove guardi il mondo?
Testo e Regia Valentina Dal Mas
con Valentina Dal Mas
co-produzione Compagnia Abbondanza/Bertoni

DOMENICA 07.04.19 h 15.30 - 17.00
Perle di meraviglia
a cura di Silvia Piovan e Anna Arpini

I pomeriggi di giò
BIBLIOTECA VEZ JUNIOR
Accesso gratuito con prenotazione
obbligatoria 15 giorni prima di ogni evento

GIOVEDÌ 21.03.19 h 17.00
Letture a voce alta
Evento rivolto a bambini dai 4 ai 6 anni

GIOVEDÌ 18.04.19 h 17.00
Letture a voce alta
Evento rivolto a bambini dai 4 ai 6 anni

DALLA FRANCIA CON AMORE

Michel Legrand

Lai & Legrand, dalla Francia con amore - I grandi compositori cinematografici francesi formatisi tra gli anni '50 e i '70, da Georges Delerue a Philippe Sarde a Maurice Jarre, hanno sempre coltivato una spiccata vena cosmopolita e internazionale. Ma nessuno può vantare la popolarità e il talento comunicativo di Francis Lai, nizzardo di origini sarde, e Michel Legrand, parigino doc, scomparsi entrambi ottantaseienni a pochi mesi di distanza. L'immensa notorietà di cui godevano, attraverso titoli entrati nella memoria di tre generazioni, era peraltro declinata con stili diversi. Al di là della fortuna delle sue pagine, (si pensi solo ai temi di *Un uomo, una donna* e soprattutto al "virale" *Love Story*) il cui eloquio melodico si accompagnava sempre ad una sublime eleganza e raffinatezza di scrittura tipicamente francesi, che lo hanno reso musicista conteso dalle cinematografie di tutto il mondo italiana compresa, colpiscono nella lunghissima carriera di Lai anche il respiro sinfonico classico, mitteleuropeo (*Mayerling*), la malinconia spesso rarefatta (*Anima persa*) e soprattutto la vocazione per un genere noir variamente declinato (in particolare per il cinema di René Clément) nel quale la semplicità delle soluzioni si coniuga con un sentimento tragico, fatalista che ricorda senza dubbio le esperienze di alcuni *chansonniers* dell'esistenzialismo.
Molto più eclettica la personalità di Legrand: pianista eccelso, funambolico improvvisatore e cantante, adoratore in egual misura del jazz e del sinfonismo classico, ha legato il proprio nome alla Nouvelle Vague come al malinconico romanticismo di Jacques Demy con il capolavoro "cantato" *Les parapluies de Cherbourg*, o al cinema d'azione e di genere anche hollywoodiano (*Il caso Thomas Crown*), passando per prove più autoriali (*Eva* di Losey, *The Other Side of the Wind* di Welles) e un ambizioso affresco cinemusicale come *Yentl* di Barbra Streisand. Ambedue, Lai & Legrand, portatori di una classe e un sentimento che hanno reso la musica filmica europea così inconfondibilmente vicina alle emozioni collettive.
Roberto Pugliese

Lino Ventura. Ascesa e caduta di una stella - Nel 2019 cade il centenario della nascita di Lino Ventura, nato a Parma il 14 luglio 1919, morto a Parigi il 22 ottobre 1987. L'attore, in trentaquattro anni di attività, ha girato settantaquattro film. A Parigi, nel Nono Arrondissement, un decennio dopo la sua morte, gli è stata dedicata un'intera piazza. In Italia, Ventura è, invece, un nome che si sente poco. Come la sua voce – con quell'aristocratica erre un po' *roulé* addolcita da un lieve accento parmigiano – inspiegabilmente doppiata in quasi tutti i suoi film apparsi in Italia.
Venezia lo ricorda incontrando il suo biografo, Roberto Coaloa, e con una rassegna cinematografica: sette film, dal primo, *Grisbì* di Jacques Becker, ai film di Francesco Rosi e Giuseppe Ferrara, attraversando i capolavori di Jean-Pierre Melville e Claude Sautet. Nella rassegna *Una donna e una canaglia* di Claude Lelouch, film che ha avuto un grande fan in Kubrick, il quale lo mostrava regolarmente ai suoi attori prima di una ripresa.
Roberto Coaloa

FROM FRANCE WITH LOVE

Lai & Legrand, from France with love - *The great French film composers which worked between the '50s and' 70s, from Georges Delerue to Philippe Sarde to Maurice Jarre, have always cultivated strong cosmopolitan and international traits. But no one can boast the popularity and the communicative talent of Francis Lai, a citizen of Nice of Sardinian origins, and Michel Legrand, a true Parisian, who both passed away at the age of eighty-six, a few months away.*
The immense notoriety they enjoyed, through titles entered in the memory of three generations, was also based on very different styles. Beyond the success of his pages (think only of the themes of Un homme et une femme *and especially of the "viral"* Love Story*) whose melodic eloquence was always accompanied by a typically French sublime elegance and refinement of writing, which made him a musician sought after by filmmakers from all over the world, Italy included, Lai's long career include outstanding elements like the classical symphonic breath of Central Europe* (Mayerling)*, the often rarefied melancholy* (Anima persa) *and above all the vocation for a noir genre interpreted in a variety of ways (in particular for René Clément's cinema) in which the simplicity of the solutions is combined with a tragic, fatalistic feeling that undoubtedly recalls the experiences of some* chansonniers *of existentialism. Legrand's personality is much more eclectic: a magnificent pianist, an acrobatic improviser and singer, a worshipper of jazz and classical symphonies in equal measure, he linked his name to the Nouvelle Vague and the melancholic romanticism of Jacques Demy with the "sung" masterpiece* Les parapluies de Cherbourg*, or to the action and genre, also of Hollywood* (The Thomas Crown Affair)*, passing through more authoritative tests* (Eve *by Losey,* The Other Side of the Wind *by Welles) and an ambitious cine-musical fresco such as Yentl with Barbra Streisand. Lai & Legrand are both bearers of a class and a feeling that made European film music so unmistakably close to collective emotions.*

Lino Ventura. Ascent and fall of a star - *2019 marks the centenary of the birth of Lino Ventura, born in Parma on 14 July 1919, died in Paris on 22 October 1987. In his thirty-four years of activity, the actor has shot seventy-four films. In Paris, in the Ninth Arrondissement, a whole square was dedicated to him a decade after his death. In Italy, however is not a household name. Like his voice - with that aristocrat "r", a bit roulé and softened by a slight Parma accent - inexplicably dubbed in almost all his films shown in Italy. Venice remembers him by meeting his biographer, Roberto Coaloa, and with a film festival: seven films, from the first, Grisbì by Jacques Becker, to the films of Francesco Rosi and Giuseppe Ferrara, passing through the masterpieces by Jean-Pierre Melville and Claude Sautet. The festival includes La bonne année by Claude Lelouch, a film that had a big fan in Kubrick, who regularly showed it to his actors before shooting.*

Lai & Legrand, dalla Francia con amore
CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Ingresso soci CinemaPiù

LUNEDÌ 04.03.19 h 17.30 – 20.30
Mayerling (FRA, GB, 1968, 134') di Terence Young

VENERDÌ 08.03.19 h 17.00
Lai & Legrand, dalla Francia con amore
Presentazione della rassegna a cura di Roberto Pugliese, con esempi musicali.
A seguire, proiezione di **Un uomo, una donna** (*Un homme et une femme*, FRA, 1966, 98', b/n-c) di Claude Lelouch
Ingresso libero

LUNEDÌ 11.03.19 h 17.30 – 20.30
L'uomo venuto dalla pioggia (*Le passager de la pluie*, FRA, 1969, 113') di René Clément

MARTEDÌ 12.03.19 h 17.30 – 20.30
Cleo dalle 5 alle 7 (*Cléo de 5 à 7*, FRA, 1962, 85', b/n) di Agnès Varda

LUNEDÌ 25.03.19 h 17.30 – 20.30
Love Story (USA, 1970, 101') di Arthur Hiller

MARTEDÌ 26.03.19 h 17.30 – 20.30
Les parapluies de Cherbourg (FRA, DEU, 1963, 87') di Jacques Demy

LUNEDÌ 01.04.19 h 17.30 – 20.30
La corsa della lepre attraverso i campi (*La course du lièvre à travers les champs*, FRA, 1972, 113') di René Clément

MARTEDÌ 02.04.19 h 17.30 – 20.30
Maigret e i gangsters (*Maigret voit rouge*, FRA, 1963, 83', b/n) di Gilles Grangier

LUNEDÌ 08.04.19 h 17.30 – 20.30
Anima persa (ITA, FRA, 1976, 98') di Dino Risi

MARTEDÌ 09.04.19 h 17.30 – 20.30
Il caso Thomas Crown (*The Thomas Crown Affair*, USA, 1968, 98') di Norman Jewison

LUNEDÌ 15.04.19 h 17.30 – 20.30
Oci Ciornie (ITA, 1987, 113') di Nikita Mikhalkov

MARTEDÌ 16.04.19 h 17.30 – 20.30
Breezy (USA, 1973, 105') di Clint Eastwood

MARTEDÌ 23.04.19 h 17.30 – 20.30
Yentl (USA, 1983, 128') di Barbra Streisand

DAL LIBRO AL FILM: JOHN STEINBECK

misurato di recente con *A Dubious Battle* (2016).
Matteo Polo

C'è sempre stato un profondo legame fra John Steinbeck, lo scrittore americano vincitore del Nobel per la Letteratura nel 1962, e il cinema, che non solo diede ulteriore risalto alle sue produzioni, ma lo assoldò direttamente come sceneggiatore, costruendogli così una sorta di carriera parallela, cosa non insolita nella Hollywood di quegli anni. Molti grandi registi a lui contemporanei trassero film dai suoi romanzi, a partire da Lewis Milestone che nel 1939 girò *Uomini e topi*, del quale noi proponiamo il remake più recente a cura di Gary Sinise (1992) e soprattutto John Ford, che volle trasporre su pellicola *Furore* (1940), mantenendone il carattere di denuncia sociale della miseria e povertà nell'America degli anni Trenta e però cambiandone il finale, in favore di una visione più ottimistica; pure Victor Fleming portò, nel 1942, sul grande schermo lo steinbeckiano *Tortilla Flat*, poi tradotto nell'italiano *Gente allegra*.
Grazie al successo di questi film, Steinbeck prima scrisse il soggetto di *Prigionieri dell'oceano* (1944) collaborando con un altro grande del cinema, sir Alfred Hitchcock, per poi passare a redarre vere e proprie sceneggiature per ulteriori pesi massimi, come l'Elia Kazan di *Viva Zapata!* (1952). Sempre Kazan gli diede l'opportunità di misurarsi anche con adattamenti di suoi stessi libri, quale *La valle dell'Eden* (1955). Che l'epica rurale degli umili di Steinbeck continui ad affascinare ancora oggi il cinema lo dimostra il modo in cui James Franco, uno degli attori più versatili ed "intellettuali" di Hollywood, si è

FROM BOOK TO FILM: JOHN STEINBECK

There has always been a profound connection between John Steinbeck, the American writer who won the Nobel Prize for Literature in 1962, and the world of moviemaking, which not only gave further prominence to his productions, but directly hired him as a screenwriter, thus creating for him a sort of parallel career, which was not unusual in the Hollywood of those years.
Many great contemporary directors made films from his novels, starting with Lewis Milestone who in 1939 turned Of Mice and Men, *of which we propose the most recent remake by Gary Sinise (1992) and above all John Ford, who wanted to transpose on film* The Grapes of Wrath *(1940), maintaining the character of social condemnation of poverty in America in the 1930s, but changing the ending, in favour of a more optimistic vision; Victor Fleming brought the Steinbeck's* Tortilla Flat *to the big screen in 1942, subsequently translated into Italian as* Gente allegra. *Thanks to the success of these films, Steinbeck first wrote the subject of* Lifeboat *(1944) collaborating with another great figure of the cinema, Sir Alfred Hitchcock, and then moved on to write real screenplays for further heavyweights, like the Elia Kazan of* Viva Zapata!*(1952). Kazan gave him the opportunity to also measure himself with adaptations of his own books, such as* East of Eden *(1955). The fact that the rural epic of Steinbeck's humble characters continues to fascinate moviemakers still today is proven by the way in which James Franco, one of Hollywood's most versatile and "intellectual" actors, has recently tackled A* Dubious Battle *(2016).*

LUNEDÌ 29.04.19 h 17.30 – 20.30
Uomini e donne - Istruzioni per l'uso (*Hommes, femmes, mode d'emploi*, FRA, 1996, 115') di Claude Lelouch

MARTEDÌ 30.04.19 h 17.30 – 20.30
Il prezzo della gloria (*La rançon de la gloire*, FRA, BEL, CHE, 2014, 110') di Xavier Beauvois

Lino Ventura. Ascesa e caduta di una stella
CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Ingresso soci CinemaPiù

GIOVEDÌ 07.03.19 h 17.30 – 20.30
Grisbì (*Touchez pas au grisbi*, ITA, FRA, 1954, 92', v.o. sott. it.) di Jacques Becker

GIOVEDÌ 14.03.19 h 17.30 – 20.30
Asfalto che scotta (*Classe tous risques*, ITA, FRA, 1960, 105', b/n, v.o. sott. it.) di Claude Sautet

GIOVEDÌ 28.03.19 h 17.30 – 20.30
Tutte le ore feriscono, l'ultima uccide!
(*Le deuxième souffle*, FRA, 1966, 144', b/n, v.o. sott. it.) di Jean-Pierre Melville

GIOVEDÌ 04.04.19 h 17.30 – 20.30
Una donna e una canaglia (*La bonne annee*, FRA, 1973, 115', v.o. sott. it.) di Claude Lelouch

VENERDÌ 05.04.19 h 17.00
Incontro con l'autore
Presentazione del libro **Ascesa e caduta di una stella. La vita e i film di Lino Ventura** (La lepre edizioni, 2018) di Roberto Coaloa. Intervengono Rolando Damiani e l'autore. A seguire, proiezione di **Cadaveri eccellenti** (ITA, FRA, 1976, 115') di Francesco Rosi
Ingresso libero

GIOVEDÌ 11.04.19 h 17.30 – 20.30
L'armata degli eroi (*L'armée des ombres*, FRA, ITA, 1969, 96', v.o. sott. it.) di Jean-Pierre Melville

GIOVEDÌ 18.04.19 h 17.30 – 20.30
Cento giorni a Palermo (ITA, FRA, 1984, 107') di Giuseppe Ferrara

Second Life – Dopo la prima
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Ingresso soci Candiani Card e Cinema Più

MARTEDÌ 05.03.19 h 16.30 – 20.30
First Man – Il Primo uomo
(*First Man*, USA, 2018, 141')
di Damien Chazelle

GIOVEDÌ 07.03.19 h 16.30 – 20.30
A Star Is Born (USA, 2018, 135')
di Bradley Cooper

MARTEDÌ 12.03.19 h 16.30 – 20.30
BlacKkKlansman (USA, 2018, 128')
di Spike Lee

GIOVEDÌ 14.03.19 h 16.30 – 20.30
Insospettabili sospetti
(*Going in Style*, USA, 2017, 126') di Zach Braff

MARTEDÌ 19.03.19 h 16.30 – 20.30
Maria Maddalena (*Mary Magdalene*, UK, 2018, 120')
di Garth Davis

GIOVEDÌ 21.03.19 h 16.30 – 20.30
Tutti lo sanno (*Everybody Knows* , SPA, FRA, 2018, 130') di Asghar Farhadi

MARTEDÌ 26.03.19 h 16.30 – 20.30
Troppa grazia (ITA, SPA, GRE, 2018, 110')
di Gianni Zanasi

GIOVEDÌ 28.03.19 h 16.30 – 20.30
Notti magiche (Italia, 2018, 125')
di Paolo Virzì

MARTEDÌ 02.04.19 h 16.30 – 20.30
Precious (*Precious: Based on the Novel Push by Sapphire*, USA, 2009, 109') di Lee Daniels

GIOVEDÌ 04.04.19 h 16.30 – 20.30
Un gelido inverno (*Winter's Bone* , USA, 2010, 100')
di Debra Granik

MARTEDÌ 09.04.19 h 16.30 – 20.30
Thirteen - 13 anni (Thirteen, USA, 2003, 100') di Catherine Hardwicke

GIOVEDÌ 11.04.19 h 16.30 – 20.30
Whiplash (USA, 2014, 105') di Damien Chazelle

MARTEDÌ 16.04.19 h 16.30 – 20.30
Quel fantastico peggior anno della mia vita (*Me & Earl & The Dying Girl*, USA, 2015, 104')
di Alfonso Gomez-Rejon

GIOVEDÌ 18.04.19 h 16.30 – 20.30
The Birth Of A Nation - Il risveglio di un popolo
(*The Birth of a Nation* , USA, 2016, 117')
di Nate Parker

Dal libro al film: John Steinbeck
CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Ingresso soci CinemaPiù

MERCOLEDÌ 06.03.19 h 17.30 – 20.30
Furore (*The Grapes of Wrath*, USA, 1940, 123', b/n, v.o. sott. it.) di John Ford

MERCOLEDÌ 13.03.19 h 17.30 – 20.30
Gente allegra (*Tortilla Flat*, USA, 1942, 100', b/n, v.o. sott. it.) di Victor Fleming

MERCOLEDÌ 27.03.19 h 17.30 – 20.30
Prigionieri dell'oceano (*Lifeboat*, USA, 1944, 93', v.o. sott. it.) di Alfred Hitchcock

LO SPECCHIO SIAMO NOI

Un ciclo di film per riflettere. Del resto il cinema fa sempre riflettere: per cento minuti o poco più, entriamo nelle storie di altri, in contesti diversi e con problemi diversi. Condividiamo le passioni e gli odi, viviamo storie di altri protagonisti e ci sentiamo interrogati nonchè partecipi delle loro scelte di vita, e anche di fronte alla morte. È il filo che il gruppo ecumenico di Venezia e Venezia Mestre ha scelto per il ciclo primaverile, che si svolgerà al Cinema Candiani di Mestre e alla Sala Pasinetti della Casa del Cinema di Venezia a San Stae.

Lo specchio siamo noi è il titolo del ciclo che si svolgerà nei mesi di marzo ed aprile 2019 e prevede film sui temi delle *fake news* - quanto mai attuali oggi -, del lavoro, della salute e delle mafie. Per divertirsi, per pensare e discutere insieme!

Gianna Urizio

WE ARE THE MIRROR

A cycle of films to reflect. After all, films always make us reflect: for a hundred minutes or so, we enter the stories of others, in different contexts and with different problems. We share passions and hates, we live stories of other protagonists and we feel interrogated by as well as participating in their life choices, even in the face of death. It is the thread that the ecumenical group of Venice and Venice Mestre has chosen for the spring cycle, which will take place at the Cinema Candiani in Mestre and at the Sala Pasinetti of the Casa del Cinema in Venice, in San Stae. Lo specchio siamo noi (We are the mirror) *is the title of the cycle that will take place in the months of March and April 2019 and includes films on* fake news *- very current today - regarding work, health and mafias. To have fun, to reflect and discuss together!*

MERCOLEDÌ 03.04.19 h 17.30 – 20.30
La giostra umana (*O. Henry's Full House*, USA, 1952, 113', b/n, v.o. sott. it.) di H. Hathaway, H. Hawks, H. King, H. Koster e J. Negulesco

MERCOLEDÌ 10.04.19 h 17.30 – 20.30
Viva Zapata! (USA, 1952, 108', b/n, v.o. sott. it.) di Elia Kazan

MERCOLEDÌ 17.04.19 h 17.30 – 20.30
La valle dell'Eden (*East of Eden*, USA, 1955, 112', v.o. sott. it.) di Elia Kazan

VENERDÌ 19.04.19 h 17.00
Incontro con l'autore
Approfondimento sulla rassegna a cura della professoressa Francesca Bisutti. A seguire, proiezione di **Uomini e topi** (*Of Mice and Men*, USA, 1992, 100', v.o. sott. it.) di Gary Sinise
Ingresso libero

MERCOLEDÌ 24.04.19 h 17.30 – 20.30
In Dubious Battle – Il coraggio degli ultimi (*In Dubious Battle*, USA, 2015, 108', v.o. sott. it.) di James Franco

Lo specchio siamo noi
Ingresso libero

MERCOLEDÌ 06.03.19 h 17.00
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Fahrenheit 11/9 (USA, 2018, 128') di Michael Moore

VENERDÌ 15.03.19 h 17.00
CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Sembra mio figlio (ITA, IRN, BEL, HRV, 2018, 110') di Costanza Quatriglio

MERCOLEDÌ 20.03.19 h 17.00
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Scusate se esisto! (ITA, 2018, 106') di Riccardo Milani

VENERDÌ 29.03.19 h 17.00
CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
7 minuti (ITA, FRA, CHE, 2016, 88') di Michele Placido

MERCOLEDÌ 03.04.19 h 17.00
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Veleno (ITA, 2017, 102') di Diego Olivares

VENERDÌ 12.04.19 h 17.00
CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Il verdetto (*The Children Act*, GBR, 2017, 105') di Richard Eyre

Per la settimana della francofonia
CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
Ingresso soci CinemaPiù e Alliance Francaise

LUNEDÌ 18.03.19 h 17.30 e 21.00
Mommy (FRA, 2014, 139', b/n , v.o. sott. it.) di Xavier Dolan

MARTEDÌ 19.03.19 h 17.30 e 21.00
Petit Paysan – Un eroe singolare (*Petit Paysan*, FRA, 2017, 90', v.o.) di Hubert Charuel

MERCOLEDÌ 20.03.19 h 17.30 e 21.00
En attendant les hirondelles (FRA, DZA, DEU, 2017, 113', v.o.) di Karim Moussaoui

GIOVEDÌ 21.03.19 h 17.30 e 21.00
Due giorni, una notte (*Deux jours, une nuit*, BEL, 2014, 92', v.o. sott. it.) di Jean-Pierre e Luc Dardenne

Altri eventi
CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI

VENERDÌ 01.03.19 h 17.00
Presentazione Regolamento 16° edizione VideoConcorso Francesco Pasinetti.
Proiezioni dei video vincitori della scorsa edizione. A seguire, le novità della nuova edizione. Intervengono: Anna Ponti, Presidente del VideoConcorso; Michela Nardin, direttrice; Daniela Manzolli, coordinatrice; Marco Paladini, conduzione; Roberta Rosada (premio Bruno Rosada); Carlo Montanaro, presidente giuria; Manfredo Manfroi, Francesco Lughi, Nicola Eddy di CineClub Venezia; Giovanni Andrea Martini, Presidente Municipalità di Venezia.
Ingresso libero

MARTEDÌ 05.03.19 h 17.00
I mille volti della madre. La psicoanalisi incontra la videoarte
Adriana Monselesan dialoga con Elisabetta Di Sopra, in collaborazione con Istituto Freudiano per la Clinica, la Terapia e la Scienza, La Fabbrica del vedere e Archivio Carlo Montanaro.
Ingresso libero

L'ESSENZA CHE PRONUNCIA IL MONDO

L'Unesco, nel 1999, ha istituito il 21 marzo come giornata mondiale della poesia. Una ricorrenza, celebrata ogni anno, per promuovere e custodire il valore dell'espressione poetica come privilegiata risorsa creativa delle persone.
I versi possono esplorare tutti i luoghi dell'universo, rendere pensabile l'impensabile, sposare il sogno con la realtà, mostrarci la bellezza attrezzando le nostre esistenze di un bagaglio leggero. Lingue e memorie sono custodite nei canti che tendono al dialogo e alla comprensione interculturale e umana.
È con la presentazione della collana di poesia A27, oggi curata da Sebastiano Gatto, Maddalena Lotter e Giovanni Turra per Amos edizioni di Mestre, che la Biblioteca VEZ rinnova la sua fedeltà alle parole. Parole che fermano un tempo, un gesto, un profumo, in storie che si fanno carne.
Così all'interno della rassegna *Autori e Autrici a km 0*, mercoledì 20 marzo alle ore 18.00, ecco un appuntamento ad alta intensità poetica: tre libri, tre autori e l'editore Michele Toniolo che li ha scelti. Volumetti da tasca, pagine stampate su carta Modigliani neve, copie numerate a mano e titoli ciclamino. Sarà compito della critica Francesca Brandes intercettare gli stili e le sfumature, le differenze e le assonanze, l'incanto dei paesaggi interiori tratteggiati, dialogando con i protagonisti.
Ecco i tre approdi letterari per lettori in ricerca: *Libretto di transito* di Franca Mancinelli «*Non è solo preparare una valigia. È confezionarsi, vestirsi bene. Entrare nella taglia esatta della pena. Gesti ad una destinazione sola. Calzando scarpe che non hanno mai premuto la terra, dormiremo nel centro dello sguardo, come neonati.*».
Distacco del vitreo di Roberto Cescon «*Il corpo arriva prima della testa quando è tempo di cambiare...*». E *Nomi Propri* di Claudio Pasi «*...è la parola scritta nel referto medico: nome che rammenta un gatto o una città perduta nella giungla."Cardiopalmo frequente": da principio soltanto un frullo d'ali di farfalla...*».
Con le prime promesse di primavera, vi aspettiamo in VEZ con tanti componimenti fioriti!
Monica Pistolato

THE ESSENCE THAT UTTERS THE WORLD

UNESCO, in 1999, established 21 March as the world day of poetry. An anniversary celebrated every year, to promote and preserve the value of poetic expression as a privileged creative resource of people.
The verses can explore all the places in the universe, make the unthinkable thinkable, marry the dream with reality, show us beauty by equipping our lives with light luggage. Languages and memories are kept in songs that tend to dialogue and intercultural and human understanding. With the presentation of the A27 poetry series, now curated by Sebastiano Gatto, Maddalena Lotter and Giovanni Turra for Amos Edizioni of Mestre, the VEZ Library renews its fidelity to words. Words that stop a time, a gesture, a perfume, in stories that become flesh. So, in the context of the event "Authors at km 0", Wednesday 20 March at 18.00, there is an appointment with a high poetic intensity: three books, three authors and the publisher Michele Toniolo who has chosen them. Pocket booklets, pages printed on Modigliani snow paper, hand numbered copies and lilac titles. It will be the task of the critic Francesca Brandes to intercept the styles and the nuances, the differences and the assonances, the enchantment of the dashed inner landscapes, creating a dialogue with the protagonists.
Here are the three literary targets for inquisitive readers: Libretto di transito (Transit Booklet) *by Franca Mancinelli* "It's not just about packing a suitcase. Is packing yourself, dress well. Enter the exact size of the pain. Gestures with a single destination. By wearing shoes that have never pressed the earth, we will sleep in the centre of the gaze, like new-borns." Distacco del vitreo (Detachment of the vitreous humour) by Roberto Cescon "The body arrives before the head when it is time to change...". *And* Nomi Propri (First names) *by Claudio Pasi* "...is the word written in the medical report: a name that recalls a cat or a city lost in the jungle. "Frequent heart disease": in the beginning just the whirring of a butterfly...". *With the first promises of spring, we will be waiting for you in VEZ with lots of flowery compositions!*

Giorno del ricordo 2019
CENTRO CULTURALE CANDIANI
ingresso libero

MERCOLEDÌ 06.03.19 h 17.00
Le parole dell'esodo. Voci di donne
L'esodo giuliano-dalmata raccontato da tre amiche in *Bora. Istria, il vento dell'esilio* (Marsilio, 2018) di Anna Maria Mori e Nelida Milani
e in *Quella terra è la mia terra* (Il Prato, 2017) di Regina Cimmino.
Intervengono Regina Cimmino e Antonella Scarpa.
Presentazione del laboratorio didattico "Memoria dell'esodo" a cura di Maria Teresa Sega
Letture di Elvira Naccari, Associazione Voci di Carta
a cura dell'Associazione rEsistenze

Lo sguardo e l'ombelico. L'altra metà della mela
Incontri sulla fotografia del nuovo millennio
a cura di Giovanni Cecchinato
CENTRO CULTURALE CANDIANI
ingresso libero

SABATO 09.03.19 h 18.00
Allegra Martin e Benedetta Falugi

SABATO 23.03.19 h 18.00
Maria Vittoria Backhaus

Scuola di filosofia/Il mio filosofo
a cura di SFI sezione di Venezia
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Ingresso libero

VENERDÌ 08.03.19 h 18.00
Teilhard de Chardin
Relatrice Ornella Doria

VENERDÌ 22.03.19 h 18.00
Gregory Bateson
Relatore Michele Cangian

Sì, viaggiare ... Viaggi reali, metaforici o pensati
a cura dell'Università del Tempo Libero di Mestre
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Ingresso libero

MERCOLEDÌ 13.03.19 h 16.00
Metafisica del viaggiare

MERCOLEDÌ 27.03.19 h 16.00
Il "senso del viaggio" nella pittura moderna
da Friedrich a Gericault, da Bocklin a Gauguin, da Boccioni a Rothko

MERCOLEDÌ 10.04.19 h 16.00
Con gli occhi di Marco

Biblioteca Prima del Teatro
GIOVEDÌ 14.03.19 h 17.30
BIBLIOTECA VEZ
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

Giuseppe Barbanti di Cinit (Cineforum Italiano) incontra gli attori della compagnia
Familie Floz in scena al Teatro Toniolo con lo spettacolo **'Dr Nest'**

Autori e Autrici km0
con la collaborazione di Francesca Brandes
Ingresso libero fino ad esaurimento posti

MERCOLEDÌ 20.03.19 h 18.00
BIBLIOTECA VEZ
Presentazione della collana di poesia A27 per la Giornata mondiale della Poesia
Libretto di transito di Franca Mancinelli,
Distacco del vitreo di Roberto Cescon e **Nomi propri** di Claudio Pasi

VENERDÌ 29.03.19 h 17.30
BIBLIOTECA MARGHERA
Presentazione del libro e incontro con autore
C'era il mare di Fulvio Ervas

MERCOLEDÌ 03.04.19 h 18.00
BIBLIOTECA VEZ
Presentazione del libro e incontro con autore
L'agenzia della buona morte di Massimiliano Nuzzolo

LA BIBLIOTECA CENTRO DONNA, UN PATRIMONIO DELLA CITTÀ

Da gennaio 2019 la Biblioteca Centro Donna entra nel Settore Cultura con l'obiettivo di integrare le collezioni, i servizi bibliotecari e le proprie attività nella Rete Biblioteche Venezia.

La Biblioteca Centro Donna è così la diciottesima biblioteca comunale che, grazie al coordinamento di Rete, si inserisce pienamente nella programmazione culturale e biblioteconomica delle biblioteche cittadine. È una biblioteca pubblica, specializzata al femminile, collocata all'interno del Parco di Villa Franchin, a Carpenedo,

Raccoglie quanto viene scritto da donne e sulle donne, e ha un patrimonio di quasi 20.000 documenti disponibili per il prestito, tra i quali 4488 di Scienze Sociali, 1200 di Filosofia e Psicologia, 900 di Storia, circa 800 testi di arte, 800 volumi di scienze applicate, 8200 testi di narrativa, e una sezione ragazze da 0 a 18 anni di quasi 1500 documenti.

Il servizio promuove la lettura e la conoscenza delle autrici e delle loro opere, e organizza corsi di scrittura creativa e lettura espressiva. Ha inoltre attivo un gruppo di lettura che si incontra di norma una volta al mese.

Conserva la Raccolta Donnateca, costituita nel 1980 dal Gruppo di Lavoro Donna Archivio, che ha raggruppato in ordine cronologico documenti cartacei e fotografici prodotti negli anni 1970 - 1980 dai diversi gruppi di donne esistenti ed operanti nel territorio veneziano, con lo scopo di custodire la memoria del movimento delle donne. Per tutte le informazioni e approfondimenti: www.comune.venezia.it/it/content/biblioteca-centro-donna

Isabella Stevanato

THE CENTRO DONNA LIBRARY, A CITY HERITAGE

From January 2019, the Centro Donna Library entered the Culture Sector with the aim of integrating collections, library services and its activities in the Venice Library Network.

The Centro Donna Library is the eighteenth municipal library which, thanks to the coordination of the Network, is fully integrated into the cultural programming of the city libraries. It is a public library, specialised in female authors, located inside the Park of Villa Franchin, in Carpenedo,

It collects what is written by women and about women, and has a patrimony of almost 20,000 documents available on loan, including 4488 of Social Sciences, 1200 of philosophy and psychology, 900 of history, about 800 of art, 800 of applied sciences, 8200 narrative texts, and a section for girls from 0 to 18 with almost 1500 documents.

The service promotes the reading and knowledge of female authors and their works, and organises courses on creative writing and expressive reading. It also has a reading group that normally meets once a month.

It preserves the Donnateca Collection, established in 1980 by the Donna Archivio Working Group, which has grouped in chronological order paper and photographic documents produced between 1970 and 1980 by the different groups of women operating in the Venetian territory, with the aim of preserving the memory of the women's movement. For all information and insights: www.comune.venezia.it/it/content/biblioteca-centro-donna

MERCOLEDÌ 17.04.19 h 18.00
BIBLIOTECA VEZ
Presentazione del libro e incontro con autore
Tragedie e commedie per tavoli e baracche di Gigio Brunello

Venice and British Ambassadors, Consuls, explorers, writers, playrights and poets ending with Brexit - or not?
Conferenze in lingua inglese a cura di Michael Gluckstern, Università Popolare Mestre
Ingresso libero

MERCOLEDÌ 13.03.19 h 17.30
King Arthur, Robin Hood and Alice (in Wonderland) – three mythical English figures

MERCOLEDÌ 10.04.19 h 17.30
Brexit: the situation after the expiry of the two-year time limit in March 2019

Presentazioni mostre
Ingresso libero
VENERDÌ 05.04.19 h 17.30
BIBLIOTECA MARGHERA
Inaugurazione mostra fotografica '**Prospettive dal cielo'** di Alvise Bagagiolo
e lezione su **'I droni oggetto del futuro'** a cura di Alvise Bagagiolo
Mostra dal 5 al 20 aprile 2019 in orario apertura biblioteca

Scaffale aperto
Incontri con l'autore
In collaborazionoe con Libreria Mondadori Mestre
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Ingresso libero

VENERDÌ 15.03.19 h 18.00
Presentazione del libro
Leoni Da Mar (Piazza Editore, 2018)
di Andrea Zanetti

MERCOLEDÌ 05.04.19 h 18.00
Presentazione del libro
Sacerdotesse, imperatrici e regine della musica (Becco Giallo, 2018) di Clarice Trombella

VENERDÌ 12.04.19 H18.00
Presentazione del libro
Vivere in pendenza. Scelte di vita che cambiano la montagna bellunese (Edizioni Supernova, 2019)
di Giannandrea Mencini

Serata con la montagna
Vivere la montagna: esperienze e testimonianze
Organizzata dal CAI sezione di Mestre
CENTRO CULTURALE CANDIANI
ingresso libero

VENERDÌ 15.03.19 h 20.45
Vivere l'ambiente – Natura 2000
I siti di Interesse Comunitario per la protezione e la conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali

VENERDÌ 29.03.19 h 20.45
Da Salgari al Burel: sul filo verticale dell'avventura.
Quando una passione diventa anche lavoro...

Altri incontri
VENERDÌ 01.03.19 h 17.30
CENTRO CULTURALE CANDIANI
La nostra storia
I Certosini, i Morosini e il Patriarcato di Venezia
Interviene Lionello Pellizzer di Terra Antica.
Organizzato da Centro Studi Storici di Mestre
Ingresso libero

MARTEDÌ 05.03.19 h 17.00
CASA DEL CINEMA – VIDEOTECA PASINETTI
I mille volti della madre. La psicoanalisi incontra la videoarte
Adriana Monselesan dialoga con Elisabetta Di Sopra, in collaborazione con Istituto Freudiano per la Clinica, la Terapia e la Scienza, La Fabbrica del vedere e Archivio Carlo Montanaro.
Ingresso libero

VENERDÌ 29.03.19 h 17.30
CENTRO CULTURALE CANDIANI
A ricordo della Grande Guerra
Gli Arditi nella Grande Guerra
Interviene Roberto Roseano.
Organizzato da Centro Studi Storici di Mestre
Ingresso libero

Informazioni
BIBLIOTECHE
Biblioteca Civica VEZ
Mestre – Piazzale Donatori di sangue, 10
tel. 041 2746741
reference.bibliotecacivica@comune.venezia.it

VEZ Junior
Mestre – Via Querini, 33
tel. 041 2746701
vezjunior@comune.venezia.it

Biblioteca di Marghera
Marghera - Piazza Mercato, 40/B
tel. 041 921600/ 041 922083, fax 041 5385482
biblioteca.marghera@comune.venezia.it

Biblioteca Hugo Pratt
Lido di Venezia - via Sandro Gallo, 136/B
tel. 041 5268991, fax 041 5262373
biblioteca.lido@comune.venezia.it

Biblioteca Pedagogica Lorenzo Bettini
Mestre - Via Dante, 67
tel. 041 2746240
biblioteca.pedagogica@comune.venezia.it

Biblioteca Bettini Junior
Venezia - San Provolo, Castello 4704/A
tel. 041 5220557, fax 041 717361
biblioteca.bettini@comune.venezia.it

Biblioteca Bruno Bruni
Favaro Veneto – P.le Don Vincenzo Agnoletto, 3
tel. 041 630993, fax 041 635130
biblioteca.favaroveneto@comune.venezia.it

Biblioteca di Zelarino
Zelarino - via Castellana, 154/C
tel. 041 2746899, fax 041 2746898
biblioteca.zelarino@comune.venezia.it

Biblioteca della Giudecca
Venezia - Giudecca, 95 - 30133
tel. 041 5205784, fax 041 5224380
biblioteca.giudecca@comune.venezia.it

Informazioni
CENTRO CULTURALE CANDIANI
Piazzale Candiani, 7 – 30174
Mestre Venezia
tel. 041 2386111 - fax 041 2386112
candiani@comune.venezia.it
culturavenezia.it/candiani

www.facebook.com/centroculturalecandiani

Biglietteria
martedì e giovedì 16.00 – 18.00
mercoledì e venerdì 10.00 – 12.00
sabato 16.00 – 20.00
in occasione degli spettacoli, da 2 ore prima dell'inizio
telefono 041 2386126
*Vendita dei biglietti degli spettacoli alla biglietteria del Centro e on line su www.culturavenezia.it/candiani
e www.vivaticket.it (diritto di prevendita 1 euro)

Videoteca di Mestre
(Aderente all'AVI – Associazione Videoteche – Mediateche italiane)

L'archivio della Videoteca è consultabile su appuntamento
telefono 041-2386111
videoteca.candiani@comune.venezia.it

CANDIANI CARD
costo 15 euro
validità di un anno a partire dalla sottoscrizione

Segreteria Laboratori Didattici per le scuole
da lunedì a venerdì: 9.00 – 13.00
telefono 041 2386117
Segreteria Not Only for Kids
da lunedì a venerdì 9.00 - 13.30
martedì e giovedì anche 16.00 - 18.00
tel. 041 2386116 - 2386117
notonly.candiani@comune.venezia.it
www.facebook.com/notonlyforkids

Si ricorda che non è consentito l'ingresso in sala a spettacolo iniziato

Informazioni
CIRCUITO CINEMA
La Casa del Cinema – Videoteca Pasinetti
Venezia, Palazzo Mocenigo, San Stae 1990,
tel. 041 2747140
Posti: 50. Riposo settimanale: sabato e domenica
La sala è aderente all'AVI (Associazione Videoteche-Mediateche Italiane)

Giorgione Movie d'essai
Venezia, Cannaregio 4612, tel. 041 5226298
Posti: 213 (sala A), 74 (sala B)
Sale aderenti al Circuito Media – Europa Cinémas (programma dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Multisala Astra
Venezia – Lido, via Corfù 9, tel. 041 5265736
Posti: 225 (sala 1), 136 (sala 2)

Multisala Rossini
Venezia, San Marco 3997/a, tel. 041 2417274
Posti: 300 (sala 1), 110 (sale 2 e 3)
La sala 3 è aderente alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

Cinema Dante d'essai
Mestre, via Sernaglia 12, tel. 041 5381655
Posti: 196. Riposo settimanale: lunedì (non festivi)
La sala è aderente al Circuito Media – Europa Cinémas (programma dell'Unione Europea) e alla FICE (Federazione Italiana Cinema d'essai)

CinemaPiù
Carta servizi del Circuito Cinema Comunale
Tessere: ordinaria 35 euro, studenti 25 euro
(validità annuale a partire dalla sottoscrizione).
Per i soci Cinemapiù invio per posta elettronica ogni settimana delle programmazioni.

CinemaScuola
Proiezioni per le scuole, su richiesta degli insegnanti biglietto unico: 4 euro. Informazioni e prenotazioni: Paolo Dalla Mora tel. 041 2747140 - paolo.dallamora@comune.venezia.it

Circuito Cinema Comunale
Palazzo Mocenigo, San Stae 1991 – 30135 Venezia
tel. 041 2747140
circuitocinema@comune.venezia.it
www.culturavenezia.it/cinema
www.facebook.com/circuitocinemaveneziamestre

Informazioni
TEATRO TONIOLO
Mestre - P.tta C. Battisti, 4 - 30174
Tel 041 041 2746180 – 6181
teatrotoniolo@comune.venezia.it
culturavenezia.it/toniolo

Biglietteria
Aperta con orario 11.00 - 12.30 e 17.00 - 19.30, chiusa il lunedì.
Tel 041 971666

Prevendita online
www.vivaticket.it
www.facebook.com/TeatroToniolo
twitter.com/TeatroToniolo

Informazioni
TEATRO MOMO
Mestre - Via Dante, 81 - 30174
Tel 041 2746157
teatromomo@comune.venezia.it
culturavenezia.it/momo

Biglietteria
Il giorno stesso dello spettacolo in biglietteria del Teatro Momo da un'ora prima dell'inizio.
Prevendita presso il Teatro Toniolo, biglietteria aperta con orario 11.00 - 12.30 e 17.00 - 19.30, chiusa il lunedì.
Tel 041 971666

Prevendita online
www.vivaticket.it
www.facebook.com/teatro.momo
twitter.com/teatromomo

Informazioni
FONDAZIONE BEVILACQUA LA MASA
Dorsoduro 2826, 30123 Venezia
Tel. 041 5207797
www.bevilacqualamasa.it
press@bevilacqualamasa.it
www.facebook.com/bevilacqualamasa/
Instagram: bevilacqualamasa

Anno III, numero 14, marzo / aprile 2019
Autorizzazione Tribunale di Venezia n. 2 del 2017 R.S.
direttore responsabile: Paola Caporossi
bimestrale edito dal Comune di Venezia

Settore Cultura
Amministrazione: piazzetta Battisti 4 - 30174 Venezia Mestre
tel. 041 2746186 - cultura@comune.venezia.it
Redazione: Santa Croce 1991, 30135 Venezia - tel. 041 274 7145
infocultura@comune.venezia.it - culturavenezia.it

Amministrazione e redazione: Miriam Balbo, Roberto Ranieri, Alessia Martina
con la collaborazione di Noemi Battistuzzo, Monica Pistolato, Matteo Polo, Stefania Zennaro
progetto grafico: Giorgio Bombieri
stampa: Grafiche Veneziane Società Cooperativa